

Una nuova conferma della presenza celtica nel Mesolitico atlantico: uno sviluppo iconomastico legato ai depositi di conchiglie preistorici (*shell middens*)

di FRANCESCO BENOZZO

Università di Bologna, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne
Via Cartoleria 5, I-40124 Bologna, Italia, francesco.benozzo@unibo.it

1. Tra le più note e imponenti caratteristiche del paesaggio costiero mesolitico dell'Europa atlantica portate alla luce dagli archeologi, ci sono i cosiddetti *shell middens*: depositi formati principalmente da conchiglie, che potevano raggiungere l'altezza di 3 e la lunghezza di centinaia di metri, e che come conseguenza delle loro dimensioni modificarono in alcuni casi il corso dei fiumi e le forme della costa (Fig. 1) (cfr. Vermeersch-Van Peer [1990], Woodman-Andresen [1990], Richards *et al.* [2003], Milner-Bailey [2007], Van der Schriek [2007]). Specialmente diffusi nell'area bretone (Dupont *et al.* [2007; 2009]), questi depositi, formati per lo più dai resti del cibo (molluschi) utilizzato come principale fonte di sostentamento prima che l'agricoltura e l'allevamento raggiungessero, col Neolitico, la costa atlantica, sono unanimemente considerati come l'ultima traccia di modi di vita mesolitici delle popolazioni di pescatori che abitavano l'Atlantico: «The shell middens of Brittany provide the last evidence of a Mesolithic way of life along the French Atlantic façade» [Dupont *et al.* 2009: 93]. Secondo le innovative indagini di Loïc Langouët e Marie-Yvane Daire [2009], alcune di queste colline di conchiglie emerse dagli scavi dell'area bretone sono l'esito di sistemi di pesca con trappole messi in atto nel Mesolitico, sfruttando l'alternanza delle alte e basse maree: al calare della marea, i pesci restavano intrappolati tra le conchiglie appositamente ammassate col rinforzo di strutture in legno e roccia (Fig. 2). Lo studio dei resti archeologici dei *shell middens* ha inoltre messo in evidenza una loro utilizzazione connessa a pratiche funerarie, spesso collegata alla presenza di siti megalitici, e una loro possibile funzione di confine tra i diversi insediamenti tribali (cfr. Álvarez *et al.* [2010]).



Fig. 1 – (a sinistra): Un *shell midden* mesolitico della contea di Sligo (Irlanda), ora coperto dall'erba.

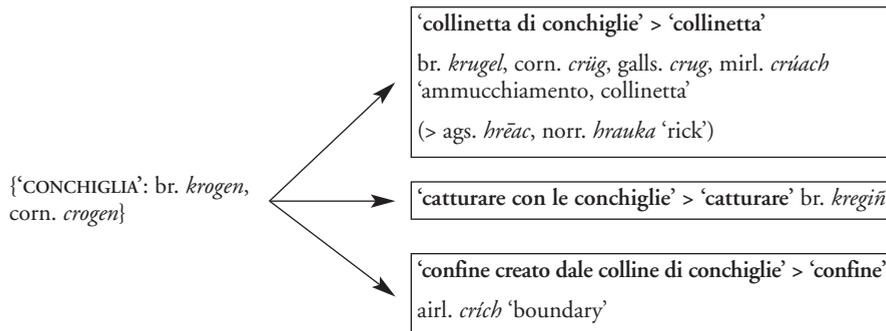
Fig. 2 – (a destra): la ricostruzione del sistema di trappole per pescare messa in atto dai pescatori bretoni del Mesolitico, all'origine di alcuni dei *shell middens* della Bretagna (da Langouët - Daire [2009]).

2. All'interno del Paradigma della Continuità Paleolitica (PCP: cfr. <www.continuitas.org>), i Celti sono considerati un gruppo indeuropeo che, in quanto gruppo linguistico differenziato, gravitava nella zona atlantica già nel Pleistocene: più in particolare, essi sono identificati con le comunità di pescatori del Paleo-Mesolitico presso le quali si sviluppa, tra l'altro, il grande fenomeno del megalitismo (la tesi è esposta e discussa in Alinei-Benozzo [2006; 2007; 2008a; 2008b; 2008c; 2008d; 2011]).

3. La radice IE **kreuk-* / **krok* 'ciottolo' (IECD: 547, 556; cfr. gr. *krókos*, *krókē* 'ciottolo', *krokálē* 'spiaggia') si specializza, esclusivamente nelle lingue celtiche (e, al loro interno, esclusivamente nel bretone e nel cornico), col significato di 'conchiglia': br. *krogen* (pl. *kregin*) e corn. *crogen*. Dalla stessa radice si sviluppa il significato di 'ammucchiamento, collinetta': oltre a br. *krugel* e corn. *criig*, cfr. galls. *crug*, mirl. *crúach*, irl. *cruach* (che si estende all'ags. *hrēac* e al norreno *hrauka* 'monticello'). Due ulteriori sviluppi semantici sono rappresentati da br. *kregiñ* 'catturare' (Delaporte [1986: 52]) e da airl. *crích* (irl. *críoch*) 'confine, territorio' (DIL: 234; per il passaggio fonetico *elo* > *i*, cfr. Thurneysen [1961: 46]).

4. Il nome celtico per 'conchiglia', 'collinetta, mucchio' e 'confine' può essere incluso tra i tanti esempi di parole celtiche che vanno datate allo scenario preistorico accennato al § 1 (cfr. Alinei [1996-2000: I, 465-536] e Benozzo [2008a; 2008b; 2010a: 92-109; 2010b; 2010c]). La fisionomia e le funzioni dei *shell middens* atlantici – *mucchi* (di *conchiglie*), *colline* e, secondariamente, *sistemi di trappole per pesca* e *confini* – può infatti spiegare perché la {*conchiglia*} sia diventata nelle lingue celtiche l'iconimo utilizzato per lessicalizzare la *collina* (con il significato originario di 'collina di conchiglie') e, secondariamente il *confine* (col significato originario di 'confine creato dalle colline di conchiglie') e

l'azione del *catturare*. Per quanto riguarda la presenza di questa parola nelle lingue germaniche, dove compare col solo significato di 'monticello' (cfr. i due dati dell'anglosassone e del norreno), dal momento che in tali lingue non appare alcuna connessione etimologica con la motivazione originaria (cioè con l'iconimo 'conchiglia', presente unicamente in celtico), essa va considerata un prestito proprio dal celtico, e accolta tra le concordanze celto-germaniche databili al Pale-Mesolitico raccolte in Alinei [1996-2000: II, 544-554].



5. Questo sviluppo iconomastico costituisce un'ulteriore prova dell'ipotesi del PCP relativa a una presenza delle lingue celtiche nella zona atlantica durante il Mesolitico, e rafforza l'immagine generale di un'ininterrotta continuità delle lingue parlate oggi con il nostro passato preistorico.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Alinei, M. [1996-2000], *Origini delle lingue d'Europa*, Bologna, il Mulino.
 Alinei, M. - Benozzo, F. [2006], *L'area galiziana nella preistoria celtica d'Europa*, «Studi celtici» 4, pp. 13-62.
 - [2007], *A área galega na preistoria lingüística e cultural de Europa*, «A Trabe de Ouro» 18, pp. 333-359.
 - [2008a], *Alguns aspectos da Teoria da Continuidade Paleolítica aplicada à região galega*, Lisboa, Apenas Livros.
 - [2008b], *Megalithism as a Manifestation of an Atlantic Celtic Primacy in Meso-Neolithic Europe*, «Studi celtici» 6, pp. 13-72.
 - [2008c], *Origini del megalitismo europeo: un approccio arche-etno-dialettologico*, «Quaderni di Semantica» 29, pp. 295-332.
 - [2008d], *Origens célticas e atlânticas do megalitismo europeu*, Lisboa, Apenas Livros.
 - [2011], *The Atlantic Celts: Cumulative Evidence of Continuity from Palaeolithic*, comunicazione tenuta all'International Colloquium "Aires linguistiques, aires culturelles" (Brest, Faculté Victor Segalen, 9-10 giugno 2011).
 Álvarez, M. - Godino, I.B. - Balbo, A. - Madella, M. [2010], *Shell Middens as Archives of Past Environments, Human Dispersal and Specialized Resource Management*, «Quaternary International» 30, pp. 1-7.

- Benozzo, F. [2008a], *Names and Legends of European Megaliths: Evidence of an Ethno-linguistic Continuity from Prehistory*. Paper read at the "6th World Archaeological Congress" (Dublin, 29th June - 4th July 2008).
- [2008b], *Un nuovo ritrovamento lessicale preistorico in area atlantica: portoghese "ventrecurgo" 'pietra megalitica', 'ventre della barca'*, «Quaderni di Filologia Romanza» 21, pp. 99-106.
- [2010a], *Etnofilologia. Un'introduzione*, Napoli, Liguori.
- [2010b], *Words as Archaeological Finds. A Further Example of the Ethno-Philological Contribution to the Study of European Megalithism*, «The European Archaeologist» 33, pp. 7-10.
- [2010c], *Stones, Words and Celtsceptics*, «Quaderni di Semantica» 31, pp. 293-302.
- DIL = X. Delamarre, *Dictionary of the Irish Language*, Dublin, Royal Irish Academy, 2003.
- Dupont, C. - Schulting, R. J. - Tresset, A. [2007], *Prehistoric Shell Middens along the French Atlantic Façade: The Use of Marine and Terrestrial Resources in the Diets of Coastal Human Populations*, in Milner Bailey [2007], pp. 123-135. Oxford: Oxbow Books.
- Dupont, C. - Tresset, A. - Desse-Berset, N. - Gruet, Y. - Marchand, G. - Schulting, R. [2009], *Harvesting the Seashores in the Late Mesolithic of Northwestern Europe: A View From Brittany*, «Journal of World Prehistory» 22, pp. 93-111.
- IECD = S.E. Mann, *An Indo-European Comparative Dictionary*, Hamburg, Helmut Buske, 1984-1987.
- Langouët, L. - Daire, M.-Y. [2009], *Ancient Maritime Fish-Traps of Brittany (France): A Reappraisal of the Relationship Between Human and Coastal Environment During the Holocene*, «Journal of Maritime Archaeology» 4, pp. 131-148.
- Milner, N. - Bailey, G. (ed.) [2007], *Shell Middens and Coastal Resources along the Atlantic Façade*, Oxford, Oxbow Books
- Richards, M.P. - Price, T.D. - Koch, E. [2003], *The Mesolithic and Neolithic Subsistence in Denmark: New Stable Isotope Data*, «Current anthropology» 44, pp. 288-294.
- Thurneysen, R. [1961], *A Grammar of Old Irish, revised and enlarged edition*, ed. by D.A. Binchy and O. Bergin, Dublin, Institute for Advanced Studies.
- Van der Schriek, T. [2007], *The Palaeogeography of Mesolithic Settlement-Subsistence and Shell Midden Formation in the Muge Valley, Lower Tagus Basin, Portugal*, «The Holocene» 17, pp. 369-385.
- Vermeersch, P.M. - Van Peer, Ph. (ed.) [1990], *Contributions to the Mesolithic in Europe*, Leuven, Leuven University Press, pp. 463-474.
- Woodman, C. - Andresen, E. [1990], *The Irish Later Mesolithic*, in Vermeersch-Van Peer [1990], pp. 377-387.
- <www.continuitas.org>: sito ufficiale del gruppo di ricerca sul Paleolithic Continuity Paradigm for the Origins of Indo-European Languages (PCP).